



**COMUNE DI
MEZZOVICO-VIRA**

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Tiziano Petrocchi
E-mail tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch

6805 Mezzovico-Vira, 16 novembre 2021

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 121

accompagnante il nuovo “Regolamento comunale per l’erogazione di incentivi in favore dell’efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e dell’acquisto di tecnologia a basso impatto ambientale e acustico”

Egregio signor Presidente,
gentili ed egregi Consigliere e consiglieri comunali,

conformemente all’art. 13a della Legge Organica Comunale (LOC) del 10.03.1987, vi sottoponiamo, per esame ed approvazione il nuovo Regolamento comunale citato a margine che, per semplicità di comprensione, nel messaggio, sarà abbreviato con “Regolamento incentivi”.

A titolo preventivo, considerata la complessità della materia, il Municipio ha già sottoposto la presente proposta di regolamento alla Sezione enti locali (SEL), all’Ufficio energia e all’Ufficio dell’aria, del clima e delle energie rinnovabili.

Gli affinamenti e le indicazioni scaturite dal loro esame sono già stati integrati nel testo che vi sottoponiamo.

Questa analisi preventiva fatta dagli uffici preposti faciliterà poi il processo di ratifica del regolamento dopo la vostra decisione formale.

PREMESSA

Desideriamo iniziare il messaggio con una citazione che racchiude perfettamente lo spirito che il Municipio ha voluto mettere in questo “Regolamento incentivi” che vi sottoponiamo:

“ Il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare.”
(Ernest Hemingway)

Questo strumento servirà proprio per dare il nostro contributo e fare la nostra parte per la tutela di questo bene prezioso che è il mondo in cui viviamo.

Il Messaggio segue la decisione del 2011 della Confederazione di abbandonare la produzione di energia nucleare (Strategia energetica 2050), così come gli indirizzi successivamente dettati dal Piano Energetico Cantonale (PEC), approvato nel 2014 dal Gran Consiglio. Il fine ultimo del PEC, citiamo:

“è una politica energetica coordinata e dinamica in grado di affrontare le sfide poste dalle esigenze attuali e future attraverso proposte volte a diminuire i consumi e le emissioni di CO₂ e a diversificare la produzione e l’approvvigionamento, considerando allo stesso tempo gli interessi economici legati al settore energetico, sia a livello di investimenti per la produzione indigena e la copertura del fabbisogno, sia a livello di costi per il consumatore finale.

IL RUOLO DEL COMUNE

Ecco quindi che, in questo contesto, devono giocoforza inserirsi anche i Comuni, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e un'adeguata qualità di vita ai propri cittadini tramite il sostegno dei provvedimenti, degli interventi di risanamento, dei mezzi di trasporto pubblici e delle tecnologie che possano permettere di aiutare, concretamente, a raggiungere gli ambiziosi e importanti traguardi nella tutela dell'ambiente che le autorità superiori si sono poste.

Del resto il Piano energetico comunale (PECo) ben sintetizza il ruolo proattivo che dobbiamo avere che, di seguito, in sintesi riassumiamo:

"I Comuni non solo attuano direttamente alcuni provvedimenti: "essi hanno il compito di sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle comunità locali per il raggiungimento degli obiettivi del PEC. Devono quindi essere di esempio nelle scelte per la gestione del proprio parco immobiliare e automobilistico, nonché della rete dell'illuminazione pubblica" (estratto dal PEC [9]). Inoltre sono un partner importante per le aziende distributrici di energia per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili e hanno l'opportunità di avviare processi di pianificazione energetica a livello territoriale. Il Consiglio di Stato ritiene dunque necessario sostenere finanziariamente l'operato dei Comuni. Pertanto a complemento di quanto già previsto a livello di promozione delle attività Comunali nel settore dell'energia (vedi messaggio 6434), grazie al provvedimento FER+, una parte degli introiti del Fondo per le energie rinnovabili sarà loro riversato, vincolandolo ad attività di politica energetica. Il sostegno finanziario dovrà essere destinato ad attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del parco immobiliare comunale e di quello in proprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili, per l'implementazione di reti intelligenti (smart grid) e per incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici in ambito di efficienza energetica. I Comuni avranno così la possibilità di adottare una propria politica, che non solo andrà a beneficio della comunità locale, ma che sarà di notevole sostegno al raggiungimento delle finalità del PEC.

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE

Per concretizzare gli intendimenti delle varie linee guida adottate dalla politica e raggiungere gli obiettivi prefissati, gli enti pubblici hanno a disposizione diversi strumenti capaci di accelerare la transizione verso una società più sostenibile e sensibile verso l'ambiente; semplificando si potrebbero riassumere in tre punti cardine

1. L'incremento della consapevolezza verso le problematiche ambientali tramite informazione e sensibilizzazione; ad esempio, lo sportello energia implementato negli ultimi anni per consulenze puntuali, o le giornate del verde pulito anche con il coinvolgimento delle famiglie e della scuola.
2. La realizzazione di progetti fatti da parte del Comune (sostituzione illuminazione pubblica, parco veicoli, impianti fotovoltaici, macchinari e carburanti meno inquinanti).
3. L'introduzione di incentivi appositi per favorire la transizione e la realizzazione di misure atte a meglio tutelare l'ambiente tramite regolamento apposito.

MISURE GIÀ ATTUATE

1. **Informazione e sensibilizzazione:**
dal 03 aprile 2019, per facilitare l'accesso a informazioni in ambito energetico e di sostenibilità, il Comune ha inaugurato lo "Sportello energia", un servizio di consulenza

apposito al fine di favorire un approccio più attento ai temi dell'energia e della mobilità. Finora 11 cittadini hanno fatto capo a questo servizio.

Sono state organizzate delle giornate denominate "verde pulito" per delle azioni di pulizia del territorio che hanno riscosso un successo sempre crescente, coinvolgendo, oltre alle famiglie e alle scuole, anche alcune importanti realtà industriali presenti a Mezzovico-Vira. L'intenzione, dopo la forzata pausa imposta dall'emergenza Covid-19, è quella di ripresentarle.

2. Progetti faro e ruolo esemplare

In sintesi, oltre ad esserci dotati di un mezzo elettrico, il Comune ha implementato una stazione di ricarica degli stessi nel parcheggio comunale attiguo al Centro comunale. È stata pure decisa la sostituzione dell'illuminazione pubblica, piuttosto obsoleta nella sua concezione, con la nuova tecnologia LED atta a favorire un risparmio energetico ed un uso molto più parsimonioso dell'elettricità (progetto tuttora in corso).

Recentemente, inoltre, è stata terminata la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del Centro comunale; il tutto grazie anche alla ricettività del Consiglio comunale che si è rivelato sensibile e in sintonia con l'Esecutivo in campo ambientale.

3. Gli incentivi

L'incentivazione finanziaria è, senza dubbio, uno degli strumenti chiave per il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico e tutela ambientale.

È assodato che il lodevole intento di protezione ha comunque dei costi ancora molto elevati, e questa misura stimola sicuramente l'adozione di provvedimenti concreti in tal senso.

Rammentiamo che, oltre a Confederazione e Cantone, sono sempre di più i Comuni ticinesi che erogano degli incentivi in ambito energetico.

Il Comune di Mezzovico-Vira, già oggi, sovvenziona, tramite apposite ordinanze, l'utilizzo di mezzi pubblici, l'acquisto di biciclette elettriche e l'uso di benzina alchilata.

La possibilità di disporre di una base legale in senso formale permetterà un aiuto più completo e soprattutto in ambiti diversi a tutto vantaggio della popolazione.

FINALITA' DEL NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI

Il nuovo Regolamento incentivi è quindi un complemento e, soprattutto, un sostanziale miglioramento della politica di sostegno già in vigore in questo campo.

Il Municipio desidera dotarsi di questo strumento per consolidare ed inquadrare nella nuova base legale la sua politica energetica e climatica, in accordo con le diverse linee guida. Il nuovo Regolamento incentivi, che congloberebbe i contenuti delle ordinanze e gli aiuti attuali, sarà ampliato con ulteriori nuove misure di cui una, riteniamo, assai innovativa e di attualità quale l'incentivo per l'acquisto di tecnologie a basso impatto ambientale e acustico.

Il Regolamento darà la possibilità concreta, per i cittadini, di effettuare delle scelte sostenibili e degli interventi a tutela dell'ambiente, con la garanzia di essere sostenuti, in questo fondamentale passo, anche dal lato finanziario.

L'obiettivo è quello di stimolare un numero crescente di privati a adottare misure in linea con una politica energetica lungimirante e improntata ad un maggiore rispetto del mondo in cui viviamo, sviluppando ulteriormente quella sensibilità ecologica e quella voglia di tutelarla maggiormente, a tutto vantaggio delle future generazioni.

AMBITI SOSTENUTI DAL REGOLAMENTO INCENTIVI

Come indicato nel paragrafo precedente vi sono diversi ambiti che saranno incentivati oltre a quelli già in essere; vediamo ora, in sintesi di elencarli:

- **Incentivi per risanamenti edifici o impiantistica**

Per questo tipo di richieste, sottolineiamo, come sia imprescindibile la decisione del cantone in prima istanza che verifica e approva il finanziamento richiesto in base al tipo di intervento.

Il Comune entrerà nel merito unicamente in presenza di una risposta positiva delle Autorità cantonali che determina il contributo che il Cantone, da parte sua, elargirà tramite l'applicazione della legislazione cantonale in vigore (*attualmente il "Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 7 luglio 2021"*).

1. Risanamenti energetici di edifici
2. Nuove costruzioni Minergie-A® e MINERGIE-P®
3. Sostituzione di un impianto di riscaldamento – pompe di calore o impianto pellets e sostituzione di una pompa di calore di vecchia generazione
4. Installazione di impianti fotovoltaici
5. Installazione di impianti solari termici per edifici esistenti
6. Analisi CECE®-Plus

- **Incentivi per la promozione della mobilità sostenibile**

Dopo attenta valutazione si è deciso di sostenere unicamente il finanziamento degli incentivi a favore dei mezzi pubblici e dei ciclomotori elettrici.

Il Municipio preferisce agire in questo senso soprattutto per una sensibilità a riguardo della lotta al traffico sulle strade, altra fonte di preoccupazione quasi quotidiana.

Pur ritenendo lodevole e importante la virata verso le auto elettriche fatte dalle case automobilistiche in questi anni, riteniamo che, come Comune, si debba incentivare l'uso di mezzi pubblici e/o ciclomotori elettrici.

Siamo inoltre a conoscenza che le auto elettriche, generalmente già beneficiano di sostegni in tal senso.

Gli incentivi per la mobilità sostenibile saranno quindi,

1. Abbonamenti di trasporto pubblico (per privati) e in particolare: abbonamento arcobaleno annuale, metà Prezzo FFS, seven 25 FFS, abbonamento generale FFS.
2. Ciclomotori elettrici (max 1.0 Kw / fino a 45 Km/h a pedalata assistita) e/o batterie elettriche sostitutive. Non ci si limiterà, quindi, unicamente al sussidio per le biciclette, ma si è deciso di includere, con la definizione di ciclomotori elettrici, anche ad esempio i monopattini o gli scooter.

- **Altri incentivi**

Il Municipio, per rapporto anche alla situazione territoriale di Mezzovico-Vira, ritiene utile incentivare l'acquisto di tecnologie alternative a quelle tradizionali, che abbiano un basso impatto per il nostro ambiente sia a livello di inquinamento che acustico.

1. Benzina alchilata
2. Acquisto di tecnologia a basso impatto ambientale ed acustici

Come potete facilmente evincere gli incentivi sono molteplici, al fine di raggiungere il maggior numero possibile di interessati ed avere quindi, globalmente, una maggiore efficacia nei diversi settori di potenziale intervento di tutela.

FINANZIAMENTO DEGLI INCENTIVI EROGATI

Il credito annuo complessivo destinato agli incentivi sarà, di principio, determinato in sede di preventivo dal Legislativo, in relazione all'utilizzo previsto dal Fondo energie rinnovabili (FER).

Questo fondo è alimentato dal contributo annuale con cui il Cantone sostiene finanziariamente l'operato dei Comuni in ambito di politica energetica (ca. CHF 125'000. —annui).

Il fondo è vincolato ad interventi di tutela ambientale e comprende anche la possibilità oltre che per il Comune per il finanziamento di progetti propri in ambito di risparmio energetico e mobilità sostenibile, di elargire incentivi a livello locale per il medesimo scopo.

QUANTIFICAZIONE DEGLI INCENTIVI ANNUALI CHE SARANNO DISTRIBUITI

Appare subito evidente, come per ogni nuovo regolamento di questo tipo, la difficoltà intrinseca di stabilire con esattezza l'ammontare degli incentivi che saranno effettivamente distribuiti.

Il primo anno è sempre un'incognita, un periodo di prova, e solo l'esperienza ci dirà, con più precisione, quanto effettivamente destinare, annualmente, per l'attuazione degli scopi previsti dal Regolamento incentivi.

Possiamo comunque, qui di seguito, dare compiutamente una informazione sui costi generalmente sostenuti dal Comune per gli incentivi già erogati finora.

Incentivi per l'uso dei mezzi pubblici anno 2020	richieste 112	CHF 29'070.70
Incentivi per le biciclette elettriche** media 2018-2019	richieste 14	CHF 6'750.00
<i>** (per le biciclette elettriche non si tiene conto dell'anno 2020 ove il Municipio ha fatto una scelta, legata anche al particolare contesto pandemico, di accettare tutte le richieste inoltrate che soddisfacessero le condizioni poste dall'ordinanza, con un costo di CHF 12'877. --)</i>		
Incentivi per benzina alchilata	media 2019-2020	richieste 6 CHF 290.50

È da questa base di partenza consolidata, con dati costanti, che l'Esecutivo dovrà effettuare le sue valutazioni in sede di preventivo per proporre al Consiglio comunale la somma annua destinata agli incentivi da prelevare dal Fondo FER.

È assai evidente che l'incentivo per l'uso dei mezzi pubblici, per numero di richieste la fa da padrone, a testimonianza dell'importanza, in particolare per le famiglie con studenti, di potere usufruire del generoso aiuto del Comune per fare fronte alle spese di trasporto dei ragazzi.

Per quanto riguarda gli altri incentivi, sarà il tempo a dirci quanti e quali tipi di richieste di incentivo perverranno. Si può comunque pensare che il boom edilizio degli anni 80 e 90 abbia lasciato in dote delle costruzioni che, probabilmente, dal profilo del risparmio energetico potranno e soprattutto dovranno essere migliorate.

È quindi pensabile che diversi proprietari, grazie al sostegno concesso, possano effettuare degli interventi di miglioria a tutela dell'ambiente e aggiornando quindi la proprio impiantistica con standard moderni e dal rendimento energetico più efficace e rispettoso.

COMMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI

Disposizioni generali

Articolo 1 – Scopo

Stabilisce lo scopo del Regolamento incentivi.

Articolo 2 – Basi legali

Elenca le basi legali su cui si fonda il testo proposto.

Beneficiari – autorità competenti e campi di applicazione

Articolo 3 - Beneficiari

Definisce nel dettaglio chi potrà beneficiare degli incentivi.

Articolo 4 – Autorità competente

L'organo competente per l'applicazione del regolamento è il Municipio con possibilità di delega ai Servizi dell'amministrazione, definendo inoltre i compiti specifici da attuare.

Articolo 5 – Campi di applicazione

Sono esaustivamente indicate le misure incentivate.

Articolo 6 – Finanziamento

Definisce le modalità di finanziamento degli incentivi.

Articolo 7 – Versamento

Le modalità di versamento saranno indicate nell'apposita ordinanza di applicazione.

Procedura e condizioni di incentivazione

Articolo 8 – Procedura

Articolo prettamente tecnico che definisce la procedura per effettuare la richiesta, con il rimando all'apposita ordinanza di applicazione per i dettagli operativi.

Articolo 9 – Condizioni di incentivazione

Definisce le condizioni base per potere inoltrare la richiesta di incentivazione. Solo chi ottempera alle stesse potrà vedere la sua richiesta accolta.

Incentivi per risanamenti edifici o impiantistica

Dall'articolo 10 all'articolo 15

Sono elencati, con le relative spiegazioni e le necessarie forchette applicabili, le diverse tipologie di incentivi in ambito del risanamento degli edifici o dell'impiantistica.

Incentivi per la promozione della mobilità sostenibile

Articolo 16 e articolo 17

Si elencano nel dettaglio gli incentivi concessi per la promozione della mobilità sostenibile, definendo la tipologia di abbonamenti che beneficeranno dell'aiuto, mentre per i ciclomotori elettrici sono indicati i diversi criteri da ottemperare per accedere allo stesso.

Altri incentivi

Articoli 18 e 19

Se per l'articolo 18 riguardante la benzina alchilata non vi sono particolari segnalazioni, l'articolo 19 rappresenta la vera novità voluta dal Municipio per dare un segnale forte a favore della tutela dell'ambiente anche per l'inquinamento acustico. Si vuole infatti incoraggiare, tramite appunto un incentivo, l'acquisto e l'uso di tecnologie rispettose per il nostro ecosistema. Viviamo, fortunatamente, in un Comune con molte abitazioni dotate di giardino e con ampi spazi verdi che vanno ovviamente mantenuti e curati. Si vuole quindi invogliare i proprietari a preferire, negli acquisti, quei macchinari elettrici (decespugliatori, tosaerba, ecc.) che miglioreranno sicuramente l'impatto sia acustico che di inquinamento. È un articolo innovativo, ponderato espressamente e che trova riscontro in poche altre basi legali di questo tipo attualmente in vigore.

Rimedi giuridici

Articolo 20 – Rimedi giuridici

Ogni Regolamento in senso formale (ovvero approvato dal Legislativo) necessita di questo articolo che indica i rimedi giuridici in caso di decisione su una richiesta di incentivo, a tutela della possibilità di ricorso all'istanza superiore del cittadino.

Disposizioni finali

Dall'articolo 21 all'articolo 25

Sono quegli articoli prettamente tecnici che prendono in considerazione aspetti particolari che si possono malauguratamente presentare in caso di bilancio energetico o situazione finanziaria difficile del Comune (art. 21), o di riscossione indebita (art.22).

Si codifica inoltre il diritto di compensazione per il Comune in caso di un incentivo concesso ad un richiedente con scoperti (art. 23). L'art. 26 indica il necessario rimando alle Legislazioni superiori per quanto non contemplato nel Regolamento incentivi.

L'art. 25 specifica, come richiesto, l'entrata in vigore del nuovo regolamento dopo l'approvazione formale del Consiglio di Stato tramite la Sezione Enti Locali (SEL).

CONCRETIZZAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Come per gli altri regolamenti, anche in questo caso il Municipio sarà incaricato di mettere in atto i disposti di legge tramite un'apposita ordinanza di applicazione che sarà rivista di anno in anno. Dovranno inoltre essere implementata anche la parte burocratica per l'iter di richiesta; in particolare dei formulari apposti da mettere a disposizione di chi dovrà far richiesta.

CONCLUSIONE

Ribadiamo che il presente messaggio è stato presentato con la volontà di voler vi dotare di una base legale attuale e innovativa, che possa permettere di dare il nostro concreto contributo all'attuazione delle linee guida in materia di politica energetica federale e cantonale.

Le previsioni indicate, ovviamente, seppur frutto di un'attenta disamina, possono essere soggette a fluttuazioni, anche importanti, a dipendenza di come il cittadino recepirà le possibilità offerte.

I primi anni saranno un banco di prova che permetterà al Municipio, di volta in volta, di affinare il tutto; e, in particolare per il Legislativo, nel sempre difficile e ostico esercizio della fissazione dell'ammontare annuale degli incentivi in sede di preventivo.

Siamo coscienti che l'applicazione di questo regolamento con l'esame e la decisione sulle diverse richieste porterà un inevitabile aggravio all'amministrazione, ma siamo convinti che sia un passo assolutamente necessario e un servizio per la popolazione, che migliorerà notevolmente la politica energetica del nostro Comune, dando alla cittadinanza un forte segnale della nostra volontà di tutelare l'ambiente e di sostenere concretamente chi deciderà, responsabilmente, di fare la propria parte per garantire un futuro al mondo in cui viviamo.

La volontà politica è chiara a tutti i livelli istituzionali e occorre la piena collaborazione di tutti gli enti preposti per riuscire a raggiungere quanto di ambizioso ci si è prefissati in ambito ambientale.

Siamo convinti che, anche da parte nostra, questo regolamento sia un importante passo nella giusta direzione e un segnale concreto verso quella svolta energetica e quel cambiamento radicale di mentalità che le nuove generazioni ci chiedono da ormai diverso tempo.

Visto quanto sopra vi invitiamo a volere deliberare.

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e dell'acquisto di tecnologia a basso impatto ambientale e acustico così come presentato.
2. Il nuovo Regolamento citato al punto 1 del presente dispositivo entrerà in vigore dopo la ratifica della Sezione enti locali (SEL).
3. È abrogata qualsiasi precedente legislazione Comunale in materia.

Con la massima stima.

Il Sindaco:



Mario Canepa

Per il Municipio



Il Segretario comunale:



Mirko Tamagni

Ris. mun. 324

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
X	X	

Allegato: Regolamento incentivi